



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5274 e, in qualità di Capogruppo del Gruppo Monte dei Paschi di
Siena, all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 1030.6
Capitale Sociale Euro 2.025.988.746,00
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena, Codice Fiscale e P.I. 00884060526

NOTA DI SINTESI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP"

di

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento

depositata presso la Consob in data 18 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota del 13 luglio 2006 n. prot. 6059254, redatta ai sensi del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 ed in conformità alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

*La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "**Prospetto di Base**") predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-up" (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").*

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa non risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi al tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (l' "**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), ed è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo BMPS**") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura. Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" e, a seguito dell'unificazione d'Italia, estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Dopo la

Prima Guerra Mondiale la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente sia in termini di attività e nel 1936 fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, è rimasto in vigore fino al 1995.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2. Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del 31 dicembre 2005 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 2.025.988.746,00, suddiviso in 3.023.863.800 azioni di cui 2.448.491.901 ordinarie, 565.939.729 privilegiate e 9.432.170 di risparmio.

Di seguito si indicano i principali azionisti di BMPS.

AZIONISTA	n. azioni possedute	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria	% sul capitale sociale totale
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	1.199.761.031 ordinarie	49,00	58,57	58,70
	565.939.729 privilegiate			
	9.207.704 risparmio			
Caltagirone Francesco Gaetano	115.500.000 ordinarie	4,72	3,83	3,82
Hopa S.p.A.	73.463.100 ordinarie	3,00	2,44	2,43
Unicoop Firenze – Società Cooperativa	73.159.575 ordinarie	2,99	2,43	2,42

3. Panoramica delle attività

BMPS offre, direttamente o con l'ausilio di società del Gruppo, a privati e società un'ampia gamma di servizi e prodotti finanziari, tra cui: (i) servizi ordinari e specializzati di raccolta del risparmio e di prestito (sia a breve che a medio-lungo termine), ivi inclusi *leasing* e *factoring*; (ii) servizi di pagamento (*home banking*, gestione di cassa, carte di credito o di debito e servizi di tesoreria per gli enti pubblici); (iii) servizi di amministrazione per titoli in custodia; (iv) gestione patrimoniale (fondi di investimento chiusi e aperti, gestione dei portafogli di investimento della clientela, polizze assicurative sulla vita e fondi pensione); (v) servizi di intermediazione; (vi) *corporate finance* (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria); e (vii) servizi per la riscossione delle imposte.

Il Gruppo BMPS è attivo sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali, con un'operatività che copre oltre all'attività bancaria tradizionale anche le attività di *asset management* e

private banking (fondi comuni d'investimento mobiliari, gestioni patrimoniali, fondi pensione e polizze vita), *investment banking*, finanza innovativa (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria) con una particolare attenzione al comparto *retail* delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

4. Struttura organizzativa

Il Gruppo BMPS è strutturato in base ad un modello aziendale multi-specialista e multi-mercato, secondo una configurazione divisionale del *Corporate Center* e delle banche commerciali suddivisa per segmenti di clientela (clientela *retail*; piccole e medie imprese, grandi aziende, enti del settore pubblico e istituti finanziari del mercato *corporate*) e per piattaforme specializzate per clienti *retail* e *corporate*.

Il Gruppo si presenta come una struttura integrata in cui il *Corporate Center* coordina le attività delle banche e delle altre società controllate del Gruppo, la maggior parte delle quali offrono servizi specifici con lo scopo di ottimizzare la capacità del Gruppo e di offrire una gamma completa di servizi specializzati sfruttando il valore dei marchi del Gruppo e la presenza in mercati locali specifici.

5. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone, Ernesto Rubizzi, Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Lucia Coccheri, Lorenzo Gorgoni, Andrea Pisaneschi, Carlo Querci e Pierluigi Stefanini. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in data 29 aprile 2006 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I membri del Collegio Sindacale sono Tommaso Di Tanno (Presidente), Pietro Fabretti, Leonardo Pizzichi (Sindaci effettivi), Carlo Schiavone e Marco Turillazzi (Sindaci supplenti). Il Direttore Generale è Antonio Vigni.

6. Società di revisione

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo 2002-2004 è stato revisionato dalla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano. KPMG S.p.A. è, altresì, incaricata della revisione del bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo 2005-2007.

7. Dati finanziari selezionati

In data 31 dicembre 2005 la Banca ha contabilizzato a livello consolidato un margine di intermediazione primario pari ad Euro 4.359,4 milioni (Euro 4.048,3 milioni al 31 dicembre 2004) con un margine di interesse pari ad Euro 2.578,1 milioni (Euro 2.403,6 milioni al 31 dicembre 2004) e costi operativi pari ad Euro 3.064,7 milioni (Euro 3.106,2 milioni al 31 dicembre 2004). Il Gruppo BMPS ha, inoltre, registrato un utile della operatività corrente al lordo delle imposte pari ad Euro 1.095,2 milioni (Euro 720,0 milioni al 31 dicembre 2004) e ha conseguito un utile netto pari ad Euro 790,2 milioni (Euro 554,8 milioni al 31 dicembre 2004). Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2005 il patrimonio netto consolidato di spettanza del Gruppo BMPS ammontava ad Euro 7.268 milioni.

8. Informazioni sulle tendenze previste

A partire dal 1 gennaio 2006 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari, quali, a titolo meramente esemplificativo, il pagamento di cedole e interessi e/o il rimborso del capitale.

Il coefficiente di solvibilità consolidato, ovvero il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, del Gruppo BMPS (come di seguito definito) è risultato pari al 9,16% alla data del 31 dicembre 2005, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'"Accordo sul Capitale" introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari all'8%.

Con riferimento al cd. *free capital*, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, il dato consolidato dell'Emittente è pari ad Euro 1.475 milioni.

Rischio di concorrenza

Negli ultimi anni, il settore bancario italiano è stato caratterizzato da una concorrenza sempre più intensa che, unitamente al livello contenuto dei tassi di interesse, ha causato una sensibile riduzione del differenziale tra i tassi di prestito e di finanziamento, rendendo inoltre difficoltoso il mantenimento di un trend di crescita positivo del margine dei tassi di interesse.

Rischi correlati alla concentrazione geografica dell'attività

L'attività dell'Emittente è concentrata in Italia e negli altri principali paesi membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Sebbene il gruppo facente capo all'Emittente abbia diversi investimenti e società controllate con un'attività consistente in altri paesi, un calo della domanda a livello dell'economia italiana potrebbe avere un impatto negativo rilevante sull'attività dell'Emittente.

Rischi correlati all'affidabilità creditizia dei clienti

L'attività dell'Emittente dipende in modo rilevante dall'affidabilità creditizia dei propri clienti. Nonostante i controlli rigorosi e le verifiche della capacità di adempiere della clientela, l'Emittente è soggetto al normale rischio di credito. Per ragioni che sfuggono al proprio controllo (come ad esempio in caso di comportamento fraudolento dei clienti) l'Emittente potrebbe, infatti, non avere accesso a tutte quelle informazioni che sono rilevanti per la valutazione della solvibilità di un cliente, quali la situazione finanziaria, la capacità di corrispondere importi dovuti o di rimborsare prestiti. Un inadempimento del cliente nel riportare con esattezza la propria situazione finanziaria e creditizia ovvero nell'osservanza dei termini di accordi o disposizioni contrattuali potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati finanziari dell'Emittente.

Rischi correlati all'information technology

L'attività dell'Emittente dipende da sistemi integrati di *information technology*. E', pertanto, estremamente importante sia il corretto funzionamento e l'affidabilità di tali sistemi, sia la capacità di proteggere l'infrastruttura di rete, le attrezzature di *information technology* e le informazioni dei clienti da perdite imputabili a errori tecnici o umani, disastri naturali, sabotaggi, cadute di potenza e altri malfunzionamenti del sistema. La perdita di informazioni riguardanti i clienti, o altre informazioni fondamentali per l'attività, quali il controllo del rischio di credito, o un'interruzione dei servizi potrebbero avere un impatto negativo rilevante sul risultato d'esercizio dell'Emittente. Si rileva inoltre che il miglioramento dei sistemi di *information technology*, resi necessari per disposizioni normative o per motivi di crescita dell'attività, potrebbero imporre all'Emittente degli investimenti significativi.

Esposizione ulteriore al rischio di mercato

La negoziazione e l'investimento nei mercati finanziari necessita di valutazioni e previsioni in merito agli sviluppi futuri degli stessi. Tali valutazioni e previsioni sono effettuate sulla base delle entrate e dei profitti derivanti da tali posizioni mentre le previsioni relative alle operazioni dipendono dai prezzi di mercato e dai movimenti degli stessi. Molte operazioni sono, infatti, strutturate al fine di ricavare utili dai movimenti e dalle differenze dei prezzi; qualora i prezzi si dovessero muovere in maniera diversa rispetto alle previsioni dell'Emittente, quest'ultimo potrebbe subire delle perdite sostanziali che avrebbero un impatto negativo sui propri affari e sulle proprie condizioni finanziarie.

Preparazione del bilancio in conformità con gli Standard Internazionali di Rendicontazione Finanziaria ("IFRS")

A partire dal 2005, l'Emittente, come tutte le società quotate e l'intero sistema bancario, è soggetto all'adozione degli standard contabili internazionali IAS/IFRS per la redazione del proprio bilancio consolidato in conformità al Regolamento 1606/2002/CE relativo all'applicazione di principi contabili internazionali emanato dalla Commissione Europea. L'utilizzo degli IAS/IFRS nella redazione del bilancio consolidato dell'Emittente potrebbe in futuro avere un impatto significativo sulle singole voci del bilancio e rendere estremamente difficile un raffronto con il bilancio consolidato di esercizi precedenti o di periodi compresi in esercizi precedenti.

La conformità con i nuovi standard sta imponendo importanti investimenti e assorbendo risorse considerevoli per l'intero gruppo facente capo all'Emittente e per l'Emittente stesso; non si prevede, tuttavia, che ciò possa avere un impatto sostanziale sui costi d'esercizio di BMPS.

(B) CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Le Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse, prefissato alla data di emissione, che potrà aumentare a partire da una certa data di pagamento (cd. *step-up* dell'interesse) in un ammontare che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Inoltre in alcuni dei Prestiti sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "**Obbligazioni Step-up Callable**", mentre

quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato verranno indicate semplicemente come "**Obbligazioni Step-up**").

2. Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, il tasso di interesse, il Prezzo di Emissione, l'Ammontare Totale dell'Offerta, il Periodo d'Offerta e il codice ISIN delle Obbligazioni.

3. Periodo di validità dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (i) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (ii) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e
- (iii) aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB.

4. Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento

utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

6. Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

7. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 4, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

8. Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e delle spese a carico degli aderenti sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

9. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

10. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta

sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

11. Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “*United States Securities Act*” del 1933: conformemente alle disposizioni del “*United States Commodity Exchange Act*”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “*United States Commodity Futures Trading Commission*” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of Securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “*FSMA 2000*”.

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

L’investimento nelle Obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

Rischio di tasso

Con riferimento al rendimento ottenibile, il rischio è quello di ottenere un rendimento a scadenza inferiore a quello altrimenti ottenibile sul mercato, nell’eventualità di un aumento dei tassi di mercato.

Rischio di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l’influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell’Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d’interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d’interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Non è prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Pertanto, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza, ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. Gli investitori potrebbero pertanto dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di rimborso anticipato

Per le Obbligazioni Step-Up Callable, l'investitore - nell'ipotesi in cui l'Emittente decidesse di procedere al rimborso anticipato del Prestito - potrà trovarsi nell'impossibilità di impiegare il capitale al medesimo tasso previsto al momento della sottoscrizione.

Rischio di cambio

Potendo il titolo essere denominato sia in dollari statunitensi che in sterline inglesi ci può essere il rischio che il controvalore in euro degli interessi e del capitale subisca una variazione in modo favorevole o sfavorevole al sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'euro.

(C) DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena: (i) atto costitutivo (previa richiesta alla Segreteria Generale dell'Emittente) e statuto dell'Emittente, (ii) i bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2004 e 2005, e (iii) copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Il Presidente
Dr. Giuseppe Musari
